



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale*

D.D.G. 461

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO**

l'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";

**VISTO**

l'Accordo Quadro n. 83/CU, del 1 agosto 2013 sancito in Conferenza Unificata per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai 2 ai 3 anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo dei servizi socio-educativi 0-6 anni;

**VISTO**

l'Accordo n. 78/CU del 30 luglio 2015, in cui la Conferenza Unificata conferma per un ulteriore periodo di due anni il suddetto Accordo;

**VISTA**

la nota del MIUR - Dir. Gen.le per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - prot. n. 2485 del 4 marzo 2016 "Contributi finanziari e.f. 2016 per le Sezioni Primavera", relativa alla ripartizione, tra gli uffici scolastici regionali, dei contributi finanziari statali per le sezioni primavera - e.f. 2016, con la quale sono stati assegnati alla Regione Lazio € 850.036,64 (Euro ottocentocinquantamila e 64/100) sul capitolo 1466;

**RITENUTO**

di dover procedere all'erogazione dello stanziamento attribuito dal MIUR per le sezioni primavera funzionanti nell'a.s. 2015/2016 confermando il finanziamento per le sezioni funzionanti e finanziate nell' a.s. 2014/2015, nei limiti dell'attuale stanziamento, a seguito



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale*

espletamento di monitoraggio;

**VISTA** la nota dell'Uff. II - USR per il Lazio prot. n. 20687 del 27 giugno 2016 "Monitoraggio - Sezioni primavera sperimentali per bambini dai due ai tre anni di età - a.s. 2015/2016. Sezioni funzionanti e finanziate con contributi statali nell'a.s. 2014/2015 e funzionanti nell'a.s. 2015/2016";

**VISTI** gli esiti di suddetto monitoraggio;

**VISTA** la nota dell'Uff. II - USR per il Lazio, prot. n. 29567 del 7 settembre 2016, con la quale è stato pubblicato l'esito di suddetto monitoraggio, per eventuali integrazioni;

**VALUTATE** le segnalazioni di integrazione pervenute;

**DECRETA**

**Articolo 1**

Per quanto in premessa citato, per l'a.s. 2015/2016, sono finanziate le sezioni primavera di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente decreto, e sono assegnate alle stesse gli importi a fianco di ciascuna indicati, per un totale complessivo di € 833.035,91 (Euro ottocentotrentatremilatrentacinque/91), di cui:

- € 510.021,98 (Euro cinquantodiecimilaventuno/98) per numero totale alunni frequentanti;
- € 161.506,96 (Euro centosessantunomilacinquecentosei/96) per numero totale ore settimanali di funzionamento;
- € 161.506,96 (Euro centosessantunomilacinquecentosei/96) per numero totale settimane di funzionamento.

**Articolo 2**

Si dispone, inoltre, l'accantonamento della quota restante (€ 850.036,64 - € 833.035,91) (Euro ottocentocinquantamilatrentasei/64 - Euro ottocentotrentatremilatrentacinque/91), pari a € 17.000,73 (Euro diciassettemila/73), per contenziosi in atto ed eventuali conguagli.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale*

**Articolo 3**

L'Ufficio I di questa Direzione Generale curerà l'erogazione dei contributi per le Istituzioni di Roma e Provincia.

Gli Uffici VII, VIII, IX e X, AA.TT.PP. di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo cureranno l'erogazione dei fondi per le Istituzioni di rispettiva competenza territoriale.

Roma, 25 ottobre 2016



IL DIRETTORE GENERALE  
Gildo De Angelis

Al Dirigente dell'Ufficio I - Sede  
Ai Dirigenti AA.TT.PP. della Regione Lazio